

WEEKLY

11– 15 Febbraio
MERCATI FINANZIARI

 FIDEURAM
INVESTIMENTI



Mercati

Azionari

I mercati azionari estendono il rialzo partito ad inizio anno e che ha consentito di recuperare quasi totalmente le perdite di fine 2018. I **flussi in acquisto sono continuati nonostante dati macroeconomici che puntano ancora ad un rallentamento della congiuntura**: in Europa il dato sul PIL tedesco per il quarto trimestre ha evidenziato l'assenza di crescita rispetto al trimestre precedente; negli Stati Uniti ha deluso il dato sulle vendite al dettaglio per dicembre.

Mercati

Obbligazionari

I **governativi chiudono con rialzi moderati e generalizzati dei rendimenti**, in linea con l'andamento delle attività più rischiose. I dati macroeconomici deboli pubblicati in settimana hanno ridimensionato nelle ultime sedute l'entità del movimento. Gli spread dei periferici hanno ristretto nel corso della settimana nonostante il rischio di elezioni anticipate in Spagna. In restringimento anche gli *spread* delle obbligazioni societarie, in particolare nei segmenti più rischiosi.

Mercati Azionari

Area	Perf YTD		Perf 1W	
	Loc. Curr.	Conv. Euro	Loc. Curr.	Conv. Euro
GAIOALE	9.34%	11.08%	1.95%	2.46%
STATI UNITI	10.72%	12.48%	2.50%	3.02%
AREA EURO	7.99%	7.99%	3.37%	3.37%
GIAPPONE	4.43%	5.84%	2.79%	2.53%
CINA	7.95%	9.45%	-0.16%	0.34%
EMERGENTI	6.72%	8.41%	-0.52%	-0.02%

Fonte: elaborazione interna Fideuram Investimenti

[Dati aggiornati al 15 febbraio]

Mercati Obbligazionari

Rendimento titoli governativi a 10 anni	Livello	YTD Var. bps	1 W Var. bps
Regno Unito	1.16	-0.12	0.01
Germania	0.10	-0.14	0.02
Stati Uniti	2.66	-0.02	0.03
Giappone	-0.03	-0.02	0.01

Fonte: elaborazione interna Fideuram Investimenti



Mercati

Valutari

Sul **mercato dei cambi la settimana chiude con la prosecuzione del movimento di rafforzamento del dollaro USA**, che indirettamente beneficia dei segnali di debolezza della congiuntura internazionale e arriva a consolidare contro Euro poco sopra 1.13. La **sterlina inglese si indebolisce**, penalizzata in corso di settimana dall'attesa della discussione in parlamento della mozione presentata da May per Brexit. Questa è stata bocciata e, per quanto non vincolante, avvicina lo scenario di un'uscita «disordinata» dall'Unione Europea.

Materie

Prime

Il prezzo del **petrolio chiude con un netto guadagno**, beneficiando del clima di ottimismo sulle attività rischiose. A guidare i flussi in acquisto hanno contribuito anche le evidenze che l'Arabia Saudita sta tenendo fede ai tagli alla produzione così come deciso nel vertice OPEC allargato.

L'oro chiude sui massimi dallo scorso agosto, sostenuto dall'incertezza sulle prospettive di crescita economica.